

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

12 aprile 2020 Domenica di Pasqua - Anno liturgico / A Anno XX n. 14

 LA PAROLA DI DIO

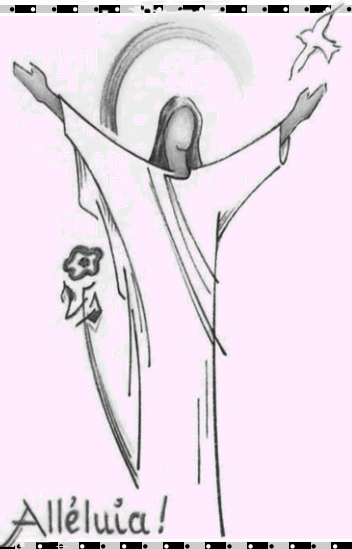
**È RISORTO,
COME AVEVA DETTO!**

Prima Lettura Atti 10 Pietro disse: «Voi conoscete ciò che è accaduto... come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò risanando e beneficcando... Essi lo uccisero appendendolo a una croce. Ma Dio lo ha **risuscitato** il terzo giorno... Chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati.

Salmo Questo è il giorno di Cristo Signore: Alleluia, alleluia

Seconda Lettura Lettera ai Colossesi 3 Se siete risorti con Cristo **cercate le cose di lassù**, dove si trova Cristo... Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio.

Vangelo Matteo, 28 Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto; un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra... Disse alle donne: **"Non abbiate paura! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: è resuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea".** Abbandonarono in fretta il sepolcro, con timore e grande gioia, e le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.



IL GRUPPO RACCOLTA VIVERI E' OPERATIVO

Cari fratelli e sorelle, come vi ho scritto il 31 marzo, alcuni fedeli e cittadini mi hanno sollecitato ad agire, come comunità parrocchiale, per assistere le persone che in questo periodo possono trovarsi in stato di bisogno. Credo che, dopo questa emergenza, dovremo iniziare a pensare a come creare una Caritas parrocchiale: se vi ricordate, questa fu una delle proposte che vi feci nei primi mesi della mia presenza tra voi, suggerendovi anche di far nascere una "Banca del tempo" per venire incontro alle esigenze dei nostri anziani ed ammalati.

Vi aggioro sullo "stato dell'arte".

Il **gruppo di coordinamento** è attualmente composto da:

- Francesco: Ministro straordinario della comunione - Diacono Gianni: abita a Sabotino e per il momento non può essere operativo, ma in futuro ci aiuterà a far nascere la caritas parrocchiale - Giovanni: referente dell'Azione Cattolica Adulti - Giuseppe: referente del Comitato dei festeggiamenti - Lucia: referente degli Scout - Paola: Volontaria - Pasquale: referente del Gruppo oratorio - Salvatore: Volontario - Sonia M.: del Gruppo della mensa Caritas cittadina - Sonia S.: referente dei Catechisti.

Il compito dei coordinatori non è quello di fare tutto, ma di sensibilizzare le singole realtà rappresentate, animando e suscitando il desiderio di dare una mano.

Le riunioni si svolgono in videoconferenza. L'iniziativa, per il momento, è stata diffusa utilizzando i canali "social" e affiggendo manifesti nei negozi. **Fedeli e cittadini possono consegnare al negoziante dei buoni spesa o depositare in un cesto posto nei negozi da noi segnalati viveri che acquistano o, in alternativa, portare in oratorio, dalle ore 10.00 alle ore 21.00, i generi di prima necessità acquistati in altre rivendite.** Quasi ogni giorno i volontari passano a raccogliere le donazioni che vengono immagazzinate nel locale oratoriale, ristrutturato dai nostri ragazzi questa estate. Nell'eventualità vi fossero generi in eccedenza (cosa che per ora non è mai avvenuta), questi verranno inviati nel magazzino Caritas della Diocesi di Latina che provvederà a distribuirli sul territorio.

Vi comunico che al momento abbiamo prestato assistenza, tra italiani e stranieri, a **9 famiglie e 4 persone sole.**


In un caso vi è stata una segnalazione e sono andato io ad accertarmi della situazione. C'è un grande problema da risolvere: le persone, giustamente, finché possono, tendono a preservare la propria dignità; pertanto occorre molto tatto e discrezione nell'aiutarle. Nonostante ciò, con le dovute maniere, sono ben contenti se qualcuno pensa a loro; quindi la difficoltà è facilmente risolvibile se ci si comporta opportunamente. Un abbraccio a tutti voi.

Don Livio



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: don Livio Di Lorenzo.

Borgo Podgora, P.le D. O. Biral - Latina (0773 637005, 347 5080973) Sito web: Parrocchia santa Maria di Sessano.  Parrocchia santa Maria di Sessano
S. Messe: **Festive:** sabato ore 18 e domenica ore 8, 11 e 18 a B. Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola. **Feriale:** ore 18

Conto corrente bancario: **Banca Popolare dell'Emilia Romagna Agenzia di Borgo Podgora**

ABI: 05387 CAB : 14700 C/C : 11152 Codice IBAN: IT07 2053 8714 7000 0000 0011 152

Conto corrente postale: **10252047** ABI: 07601 CAB: 14700 Codice IBAN: IT35 W076 0114 7000 0001 0252 047

Viene riportata, in tre puntate, una riflessione del Parroco sulla situazione attuale e sulle implicanze personali e sociali, umane ed ecclesiali che tale situazione genererà e dalle quali occorrerà ripartire imprimendo al nostro cammino un passo più spedito e fermo (*il testo è stato diffuso per intero nelle chat, nella pagina Facebook e nel sito web della parrocchia dal 23 marzo*).

COSA RESTERÀ DOPO IL CORONAVIRUS? (3/3)

Riprendiamo il cammino

Dopo il Coronavirus, riprenderemo il cammino: l'uomo ha vissuto momenti più drammatici nella sua esistenza. Dal 1900 al 1945 gli italiani sono passati attraverso quattro guerre, due coloniali e due mondiali, ed una pandemia, la spagnola, e ne siamo usciti ogni volta. Ne usciremo anche ora, un po' malconci, ma ne usciremo. La cosa importante è imparare dalle sofferenze: le sofferenze, sono per l'uomo, purtroppo, un modo per sciogliere il suo cuore indurito e permettere "a ciò che verrà" di essere accolto.

Cari fratelli e sorelle, occorre una rivoluzione, non in senso violento, ma nel senso etimologico della parola, che dobbiamo necessariamente fare se non vogliamo soccombere: rivolghiamo le nostre cattive abitudini e ritorniamo a ciò che più ci parla nel nostro cuore, la fraternità e la bellezza, accogliendo il nuovo che attende di essere ospitato anche da noi. Passiamo dalla "paranoia", questo pensiero confuso ed inconcludente in cui viviamo, che nasce da individui pieni di paura, alla "metanoia", un pensiero relato ed empatico, aperto al futuro.

Per attuare questa rivoluzione il nostro Borgo ha tante energie da mettere in gioco.

La parrocchia, la comunità delle suore Cistercensi, il centro anziani, la Domusculata Sessana, il campo sportivo, le scuole materne, elementari e medie, la stazione dei carabinieri, i nostri commercianti ed artigiani e le attività produttive, le tante iniziative spontanee che periodicamente vi sorgono, ci dicono di un grande desiderio e di una grande capacità creativa.

Sì, abbiamo tutte le risorse per creare un piccolo anticipo del paradiso, nell'attesa di quello che ci verrà definitivamente donato: dobbiamo solo organizzarci, fare corpo.

La "buona vita" vincerà quando sarà in grado di organizzarsi come, mi si passi l'esempio, la "mala vita organizzata". La corruzione politica e sociale, il "liberismo economico", la mafia, la camorra, etc... sembrano vincenti perché si organizzano, ma di fatto hanno i piedi d'argilla, sono degli "aborti viventi": possono solo sprofondare in un buco nero ed infinito, e noi con loro, se non li contrastiamo. La "buona vita", a prescindere dalla confessione religiosa, dalla sensibilità umana e culturale, invece continuerà ad essere perdente finché non "farà corpo".

Qual è il contributo che noi cristiani possiamo apportare per innescare questo processo virtuoso? Per quanto ci riguarda, per riassumere con un'immagine che credo sia efficace, dobbiamo passare da un "devozionismo eucaristico" ad una "incarnazione eucaristica". Il nostro compito è dare attuazione alla volontà testamentaria di Gesù, espressa nel capitolo 17 del Vangelo di Giovanni: "Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me" (v. 20-23).

Per realizzare questa unità Cristo si dona a noi nell'Eucarestia affinché noi possiamo donarci al mondo. Quando diciamo il nostro Amen ricevendo il suo corpo, in quel momento noi diventiamo cibo eucaristico per l'umanità. La messa non termina forse con "Ite missa est?" E che cosa è questo se non un mandato missionario a portare a tutti la "buona notizia" che salva, come afferma puntualmente Papa Benedetto XVI nell'Esortazione Apostolica post-sinodale *Sacramentum caritatis* (22 febbraio 2007, n. 51)?

Interessanti omelie, una buona organizzazione liturgica, dei bei canti, sono specchi per le allodole, se ci fanno credere di "aver assolto il precetto", semplicemente avendo "partecipato" alla messa. Papa Francesco, sulla scia di Benedetto XVI, invece ci esorta continuamente ad uscire fuori dal recinto e a contaminare il mondo (*Messaggio del santo padre Francesco per la giornata missionaria mondiale, 19 maggio 2013*).

Chiudo questa mia riflessione con un grande abbraccio a tutti voi. Come dice Papa Francesco, per quanto ci riusciamo, proviamo a vivere bene questo frangente storico come momento di faticosa e dolorosa purificazione, affinché sia possibile portare frutti nel momento del raccolto, che sicuramente verrà.

Borgo Podgora, 23 marzo 2020.

Don Lívio



**NELLA CASA
DEL PADRE**

Sono tornate alla casa del Padre le nostre sorelle: **Gina Gradizzi**, di anni 89, nata a Zevio (Verona) il 2 agosto 1930, residente al Centro del Borgo, vedova **Maran Pietro**; e **Maria Di Donato**, di anni 85, nata a Roccascalegna (Chieti) l'8 settembre 1934 e domiciliata al Borgo, vedova **Olivieri Antonio**. Per loro le nostre preghiere, condoglianze ai familiari.

GLI APPUNTAMENTI DI PREGHIERA

Dopo i riti del Triduo Santo, da **oggi**, domenica, riprendiamo la trasmissione della **messa su Facebook alle 11.00 e 18.00** e da domani riprenderemo a trasmettere **le sante messe dal lunedì alla domenica alle 18.00 e l'adorazione eucaristica e il rosario alle ore 20.45**.